

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 69 del 02.10.2019

**Accordo di collaborazione ” (ex art. 15 L. 241/90) tra CREA-OFA e l’Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura Calabrese (ARSAC) per la realizzazione di attività sul tema della gestione agronomica di arboreti di specie agrumicole e di altre specie da frutto tropicali e sub-tropicali.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 6 aprile 2017 n. 57 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

**CONSIDERATO** che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

**CONSIDERATO** che il CREA, possiede specifica competenza tecnica e scientifica nel settore delle coltivazioni arboree con particolare riferimento all’agrumicoltura e che per compito istituzionale fornisce supporto e assistenza tecnico-scientifica e consulenza ad organismi di

rilevanza nazionale ed internazionale, alle istituzioni della Unione europea, ai Ministeri, alle Regioni, alle Province autonome e agli enti territoriali, pubbliche in campo agricolo e agroalimentare;

**VISTO** l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

**CONSIDERATO** che la creazione di sinergie tra amministrazioni pubbliche su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché consente di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna di esse;

**CONSIDERATO** che è in essere una consolidata e proficua collaborazione tra il CREA e l'ARSAC sul tema delle coltivazioni arboree negli ambienti mediterranei e che tale collaborazione è stata sancita in data 6 luglio 2015 con il rinnovo di una preesistente convenzione di durata quindicennale per comuni attività tecniche e scientifiche sulla coltivazione di piante da frutto in Calabria;

**CONSIDERATO** che l'Accordo di collaborazione in esame prevede la possibilità per le parti di stipulare successive "convenzioni operative" per specifici studi o altre attività finalizzate al perseguimento di ulteriori e più mirati obiettivi per il miglioramento e l'innovazione delle produzioni agrumicole calabresi;

**VISTA** la nota prot. 28018 del 19 settembre 2019 con la quale il Centro OFA ha trasmesso l'Accordo in oggetto allegando una breve relazione tecnica di accompagnamento già sottoscritta dai responsabili scientifici delle due parti;

**VISTO** il programma di attività e le finalità complessive contenute nell'Accordo e la ripartizione dei rispettivi compiti e ruoli pienamente rispondente ai reciproci compiti istituzionali e l'interesse pubblico degli obiettivi stabiliti nell'atto;

#### **DECRETA**

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione, che forma parte integrante del presente decreto, tra l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC) ed il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria, Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA), finalizzato alla attuazione delle attività sperimentali, degli studi e delle iniziative di trasferimento dell'innovazione in esso contenute.

**Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi**